

## ORA STA A TE

Ti ringrazio per tutto quello che hai fatto per me e che io non ho fatto per te. Non è colpa della mamma, del papà o tua, sei stata una sorella fantastica: eri la roccia su cui potevo appoggiarmi, l'unica che mi capiva, l'unica a casa che si preoccupava per me. Anche quando avevo i miei attacchi di rabbia e non ti facevo entrare in camera, eri l'unica che riusciva a oltrepassare il muro che mi ero costruita da sola, un muro infinito per non far passare nessuna emozione, per nascondere tutto il dolore che avevo dentro.

Quando ti spingevo e ti urlavo contro, eri l'unica che cercava di farmi ragionare, l'unica che sapeva che non ero così cattiva. Quando stavo fuori casa per ore, eri l'unica che pensava che fossi in pericolo.

L'insonnia che mi teneva sveglia la notte, gli attacchi d'ansia che mi facevano tremare, le lacrime che cadevano sul cuscino nel silenzio della notte, un silenzio interrotto solo dai miei stessi pensieri, forti come un urlo straziante che non finiva mai... Odiavo essere usata dagli "amici", essere illusa da tutti, passare i giorni senza mangiare, così come le assenze da scuola, i professori che mi tormentavano per i brutti voti, le risate dei miei compagni quando tornavo dal bagno con gli occhi rossi e la tachicardia nel petto... Per non parlare degli insulti di mamma che mi diceva che non ero abbastanza, e papà che mi paragonava continuamente a te.

Non riuscivo più a sopportarlo.

Tutto questo era troppo per me: avevo bisogno di pace e l'ho trovata solo così. Ora sta a te vivere le nostre vite.

Ti starò sempre accanto, anche se non sarò con te fisicamente. Ma so che un giorno ci rivedremo.